



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Ripartizione Tecnica

Servizio:

Redazione delle planimetrie relative all'accessibilità degli edifici universitari

Commessa 16-22

PROGETTO DEL SERVIZIO

Elaborato n° 04

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Rif. PAR 16-22 18/0843

Ente appaltante:

Università degli Studi di Perugia

Piazza Università 1

PERUGIA

P.IVA 00448820548 - Tel./Fax 0755851 / 0755856702 - PEC protocollo@cert.unipg.it

Responsabile unico del procedimento

Arch. Attilio Paracchini

Tel 075 585 5858

Cell 3475292733

e-mail: attilio.paracchini@unipg.it

Perugia, 8 giugno 2018

Il Responsabile unico del procedimento

Il Dirigente

L'Affidatario del servizio

Servizi tecnici per la

Redazione delle planimetrie relative all'accessibilità degli edifici universitari

Affidamento mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2 ultimo periodo e dell'art. 60 del CODICE.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SOMMARIO

Art. 1	Introduzione.....	3
Art. 2	Oggetto dell'incarico.....	3
Art. 3	Richiami normativi	3
Art. 4	Edifici interessati.....	4
Art. 5	Rilievo dell'accessibilità	7
Art. 6	Rilievo dei percorsi	8
Art. 7	Segnaletica e arredi fissi	8
Art. 8	Documentazione fotografica	9
Art. 9	Formato degli elaborati	9
Art. 10	Fasi di esecuzione	9
Art. 11	Consegna degli elaborati e relativa verifica	9
Art. 12	Corrispettivo.....	9
Art. 13	Sicurezza e manodopera	10
Art. 14	Modalità di pagamento.....	10
Art. 15	Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera.....	11
Art. 16	Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.....	11
Art. 17	Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività.....	11
Art. 18	Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni	12
Art. 19	Impegni dell'Affidatario	12
Art. 20	Impegni della Stazione appaltante.....	13
Art. 21	Riservatezza e diritti sui materiali.....	13
Art. 22	Durata e luogo di esecuzione del Servizio.....	13
Art. 23	Requisiti di partecipazione.....	13
Art. 24	Edificio campione	14
Art. 25	Requisiti speciali per la partecipazione alla gara	14
Art. 26	Condizioni aggiuntive per la partecipazione alla gara	15
Art. 27	Commissione giudicatrice.....	16
Art. 28	Criteri ambientali minimi	16
Art. 29	Criteri di aggiudicazione e valutazione delle offerte.....	16
Art. 30	Attribuzione dei punteggi	19
Art. 31	Svolgimento della gara	20
Art. 32	Avvalimento	21

Art. 33	Cessione	21
Art. 34	Garanzie e coperture assicurative.....	21
Art. 35	Penali	21
Art. 36	Risoluzione del contratto	22
Art. 37	Recesso unilaterale e sospensione del Servizio.....	22
Art. 38	Incompatibilità.....	23
Art. 39	Controversie.....	23
Art. 40	Domicilio e corrispondenza	23
Art. 41	Spese	23
Art. 42	Trattamento dei dati personali	23
Art. 43	Rinvio.....	24

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 1 Introduzione

Il presente documento comprende le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Nel presente documento si intende:

- Per "Università" l'Università degli Studi di Perugia, in qualità di Stazione appaltante;
- Per "Servizio" le attività descritte nel presente capitolato;
- Per "Affidatario" il soggetto che assume l'esecuzione del Servizio a seguito di procedura di evidenza pubblica;
- Per "RUP" il Responsabile Unico del Procedimento nominato dall'Università fra il personale del proprio organico.

Art. 2 Oggetto dell'incarico

Il Servizio oggetto del presente progetto comprende lo svolgimento da parte dell'Affidatario delle seguenti attività, come ulteriormente dettagliate negli articoli successivi:

- Sulla base delle planimetrie degli edifici universitari fornite dall'Università e a seguito di dettagliato rilievo, evidenziare le condizioni di accessibilità dei vani interessati dalle attività di ricerca e didattica oltre a identificare i vani stessi con la denominazione utile per l'utenza;
- Rilevare i percorsi, la segnaletica e gli arredi fissi interferenti con l'accessibilità;
- Restituire sulle planimetrie degli edifici i percorsi di accessibilità, al fine della pubblicazione delle planimetrie stesse sul portale di Ateneo quale guida consultabile per l'utenza,
- Evidenziare le criticità esistenti in materia di barriere architettoniche ed eventualmente, se immediatamente individuabili, le azioni di miglioramento.

Il Servizio da affidare non comprende:

- la effettiva pubblicazione delle planimetrie sul sito di Ateneo, che sarà effettuata a cura degli uffici preposti;
- la progettazione degli interventi di adeguamento, salvo quanto previsto all'Art. 29.

Art. 3 Richiami normativi

Negli edifici pubblici deve essere garantito un livello di accessibilità degli spazi interni tale da consentire la fruizione dell'edificio sia al pubblico che al personale in servizio.

Gli edifici delle università devono assicurare la loro utilizzazione anche da parte di studenti non deambulanti o con difficoltà di deambulazione; inoltre l'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature

necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche devono avere caratteristiche particolari per ogni caso di invalidità.

Si richiama, per le definizioni e le specifiche tecniche, la normativa vigente, ed in particolare:

- Legge 30 marzo 1971, n. 118 "Conversione in legge del decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili";
- Decreto Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", art. 82;
- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 28 marzo 2008 "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale".
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato CODICE;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n° 163, recante "CODICE dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", per le disposizioni che continuano ad applicarsi ai sensi dell'art. 216 del CODICE;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro" e s.m.i.

Art. 4 Edifici interessati

Gli edifici per i quali si intende effettuare il presente Servizio sono i seguenti:

N° S	Codice Edificio	Nome Edificio	Piani/layout	Sup edificio	Sup interessata	Indirizzo	Polo universitario	Città
1	P01E01	PALAZZO MURENA	9	8.311,94	8.311,94	Piazza Università, 1 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
2	P01E02	AULA MAGNA	3	3.734,89	3.734,89	Piazza Università, 1 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
3	P01E03	PALAZZO PURGOTTI	5	1.305,08	1.305,08	Via Fabretti, 26 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
4	P01E04	PALAZZO DELLE SCIENZE	3	2.548,53	2.548,53	Via Fabretti, snc - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
5	P01E05	PALAZZINA GEOLOGIA	4	688,17	688,17	Via Zefferino Faina, snc - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
6	P01E06	FARMACIA	5	2.732,53	2.732,53	Via del Liceo, 1 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
7	P01E07	PALAZZINA VIA FABRETTI UFFICI AMMINISTRATIVI	3	478,80	478,80	Via Fabretti, 26 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
8	P01E08	EX SALAMANDRA	1	851,03	851,03	Via Zefferino Faina, 4 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
9	P01E09	EX UFFICIO TECNICO	1	380,70	380,70	Via Innamorati, 4 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia

10	P01E11	POLO DIDATTICO VIA INNAMORATI	2	396,87	396,87	Via Innamorati, 7 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
11	P01E16	CHIESA PALAZZO MURENA	4	1.138,08	540,00	Piazza Università, 1 - 06123 Perugia	P01 - SEDE CENTRALE	Perugia
12	P02E01	CHIMICA	8	10.712,85	10.712,85	Via Elce di Sotto, 8 - 06123 Perugia	P02 - CONCA	Perugia
13	P02E02	AMPLIAMENTO CHIMICA (Edificio B)	7	4.317,92	4.317,92	Via del Liceo, snc - 06123 Perugia	P02 - CONCA	Perugia
14	P02E03	ECONOMIA E SCIENZE POLITICHE	6	11.460,62	11.460,62	Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia	P02 - CONCA	Perugia
15	P02E04	MATEMATICA	8	5.905,76	5.905,76	Via Vanvitelli, 1 - 06123 Perugia	P02 - CONCA	Perugia
16	P02E05	FISICA	8	11.910,79	11.910,79	Via Alessandro Pascoli, 1 - 06123 Perugia	P02 - CONCA	Perugia
17	P02E06	PALAZZINE EX RINALDI	5	391,35	391,35	Via Alessandro Pascoli, 10 - 06123 Perugia	P02 - CONCA	Perugia
18	P02E07	GIURISPRUDENZA	3	9.000,54	9.000,54	Via Alessandro Pascoli, 33 - 06123 Perugia	P02 - CONCA	Perugia
19	P03E05	ISTITUTI BIOLOGICI A	7	7.850,90	7.850,90	Via del Giochetto, snc - 06126 Perugia	P03 - MONTELUCE	Perugia
20	P03E06	ISTITUTI BIOLOGICI B	8	7.012,24	7.012,24	Via del Giochetto, snc - 06126 Perugia	P03 - MONTELUCE	Perugia
21	P03E07	PADIGLIONE W (ex A - ex 82)	7	8.985,42	150,00	Via Enrico dal Pozzo, snc - 06123 Perugia	P03 - MONTELUCE	Perugia
22	P03E08	PADIGLIONE X (ex B - ex 74)	8	8.258,69	200,00	Via Enrico dal Pozzo, snc - 06123 Perugia	P03 - MONTELUCE	Perugia
23	P03E09	ACCADEMIA ANATOMICO CHIRURGICA	6	1.885,49	1.200,00	Via Enrico dal Pozzo, snc - 06123 Perugia	P03 - MONTELUCE	Perugia
24	P03E18	PADIGLIONE BONUCCI	4	4.149,74	4.149,74	Via Enrico dal Pozzo, snc - 06123 Perugia	P03 - MONTELUCE	Perugia
25	P03E21	AULA PIAZZA COPPOLI	1	39,23	39,23	Piazza Ceciclia Coppoli, 1 - 06123 Perugia	P03 - MONTELUCE	Perugia
26	P04E01	INGEGNERIA - EDIFICIO 1	12	20.561,46	20.561,46	Via Goffredo Duranti, 93 - 06125 Perugia	P04 - SANTA LUCIA	Perugia
27	P04E02	INGEGNERIA - EDIFICIO 2 BIENNIO	3	5.938,13	5.938,13	Via Goffredo Duranti, 93 - 06125 Perugia	P04 - SANTA LUCIA	Perugia
28	P04E04	CENTRO RICERCA SULLE BIOMASSE	2	3.743,24	3.743,24	Via Goffredo Duranti, 97 - 06125 Perugia	P04 - SANTA LUCIA	Perugia
29	P05E01	AGRARIA - NUOVO POLO	6	7.169,37	7.169,37	Via Borgo XX Giugno, 74 - 06121 Perugia	P05 - BORGO XX GIUGNO	Perugia
30	P05E02	AGRARIA - POLO EX CONVENTO	6	16.787,56	16.787,56	Via Borgo XX Giugno, 74 - 06121 Perugia	P27 - FIA	Perugia
31	P05E04	VETERINARIA	5	8.884,07	8.884,07	Via San Costanzo, 4 - 06120 Perugia	P05 - BORGO XX GIUGNO	Perugia
32	P05E05	POLO DIDATTICO VETERINARIA	5	2.593,63	2.593,63	Via San Costanzo, 4 - 06120 Perugia	P05 - BORGO XX GIUGNO	Perugia
33	P05E06	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE - EDIFICIO 1	5	3.832,64	3.832,64	Via Borgo XX Giugno, 74 - 06121 Perugia	P05 - BORGO XX GIUGNO	Perugia
34	P05E08	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE - EDIFICIO 2 LAB.	1	440,01	440,01	Via Borgo XX Giugno, 74 - 06121 Perugia	P05 - BORGO XX GIUGNO	Perugia
35	P05E09	POLO AMMINISTRATIVO VETERINARIA - EX COSTANTINI	3	268,69	268,69	Via Gaetano Salvemini, 8 - 06120 Perugia	P05 - BORGO XX GIUGNO	Perugia

36	P05E15	OSPEDALE VETERINARIO	3	1.552,07	1.552,07	Via San Costanzo, 4 - 06120 Perugia	P05 - BORGO XX GIUGNO	Perugia
37	P06E01	PALAZZO PEIRO	6	1.120,64	1.120,64	Via dell'Aquilone, 10 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
38	P06E02	PALAZZO S. BERNARDO	7	3.083,39	3.083,39	Via degli Uffici, 14 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
39	P06E03	PALAZZO MEONI	8	1.808,38	1.808,38	Via del Verzaro, 17 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
40	P06E04	PALAZZO PONTANI - (EX SCIENZE STORICHE ANTICHTÀ)	8	1.399,93	1.399,93	Via dell'Aquilone, 7 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
41	P06E05	PALAZZO SILVI	5	618,42	618,42	Via del Verzaro, 57 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
42	P06E06	PALAZZO FLORENZI - SCIENZE DELLA FORMAZIONE	7	3.866,32	3.866,32	Via Armonica, 1 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
43	P06E07	PALAZZO MANZONI - LETTERE E FILOSOFIA	8	4.775,42	4.775,42	Piazza Morlacchi, 11 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
44	P06E08	CASA ISODORI (PALAZZO STOCCHI)	6	742,27	742,27	Piazza Morlacchi, 8 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
45	P06E09	BIBLIOTECA UMANISTICA - EX GELSOMINI	4	2.291,42	2.291,42	Piazza Morlacchi, 16 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
46	P06E10	EX SALESIANI	4	216,71	216,71	Via Armonica, 3 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
47	P06E14	TARTARUGA (EX SUORE)	2	353,11	353,11	Via della Tartaruga, snc - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
48	P06E15	AULA VIA DELLA VIOLA	1	34,52	34,52	Via della Viola, 1 - 06122 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
49	P06E16	AULA URBAN CENTER	1	92,51	92,51	Via Sant'Ercolano, 5 - 06121 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
50	P06E18	AULA VIA GOLDONI	1	44,28	44,28	Via Carlo Goldoni, 2-4-6-8 - 06123 Perugia	P06 - CENTRO STORICO	Perugia
51	P07E01	SCIENZE MOTORIE	3	2.213,29	2.213,29	Via Giuseppe Bambi-gioni, 4 - 06126 Perugia	P07 - PALLOTTA	Perugia
52	P07E05	CENTRO SPORTIVO BAMBAGIONI - SPOGLIATOI INTER-RATI	1	60,34	60,34	Via Giuseppe Bambi-gioni, 2 - 06126 Perugia	P07 - PALLOTTA	Perugia
53	P07E08	EX FIAT	3	9.950,51	500,00	Via della Pallotta, 61 - 06126 Perugia	P07 - PALLOTTA	Perugia
54	P07E09	CENTRO SPORTIVO BAMBAGIONI - SALA RIUNIONI	1	5,91	5,91	Via Giuseppe Bambi-gioni, 2 - 06126 Perugia	P07 - PALLOTTA	Perugia
55	P07E10	CENTRO SPORTIVO BAMBAGIONI - SEGRETERIA	2	270,58	270,58	Via Giuseppe Bambi-gioni, 2 - 06126 Perugia	P07 - PALLOTTA	Perugia
56	P08E04	PLESSO DIDATTICO A1	1	1.742,30	1.742,30	Strada Vicinale Via delle Corse, snc - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia
57	P08E05	PLESSO DIDATTICO B1	2	3.454,10	3.454,10	Strada Vicinale Via delle Corse, snc - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia
58	P08E07A	EDIFICIO A - ELLISSE	12	13.148,53	13.148,53	Piazzale Gambuli, 1 - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia
59	P08E07B	EDIFICIO B	7	5.965,04	5.965,04	Piazzale Gambuli, 1 - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia
60	P08E07BG	EDIFICIO B - AULARIO - PARTE AULE GRANDI	1	353,43	353,43	Piazzale Gambuli, 1 - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia

61	P08E07BP	EDIFICIO B - AULARIO - PARTE AULE PICCOLE	1	776,32	776,32	Piazzale Gambuli, 1 - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia
62	P08E07C	EDIFICIO C - (EX E)	7	8.006,98	8.006,98	Piazzale Gambuli, 1 - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia
63	P08E07D	EDIFICIO D - (EX F)	7	8.547,40	8.547,40	Piazzale Gambuli, 1 - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia
64	P08E07H	EDIFICIO H - AULA MAGNA	1	969,38	969,38	Piazzale Gambuli, 1 - 06129 Perugia	P08 - SILVESTRINI	Perugia
65	P09E03	EX MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE	3	1.245,52	1.245,52	Strada Casa Bianca, snc - 06132 Perugia	P09 - CAMPI SPERIMENTALI E CENTRI AZIENDA AGRARIA	Perugia
66	P09E04	EX AGRONOMIA	8	1.777,12	1.777,12	Via C. Menotti, snc - 06055 Marsciano	P27 - FIA	Perugia
67	P09E05	AZD S. ANGELO DI CELLE - DERUTA	8	2.845,09	2.845,09	S. Angelo di Celle, 13 - 06053 Deruta	P09 - CAMPI SPERIMENTALI E CENTRI AZIENDA AGRARIA	Perugia
68	P09E09	CERB CASALINA	1	350,07	350,07	Via Carrotaldo, snc - 06051 - Casalina di Deruta	P27 - FIA	Perugia
69	P13A09	MENSA UNIVERSITARIA	3	6.237,67	6.237,67	Via Alessandro Pascoli, 23 - 06123 Perugia	P13 - SERVIZI STUDENTI	Perugia
70	P13A12	PISCINA COPERTA	2	1.306,20	1.306,20	Via Giuseppe Bambiaggi, snc - 06126 Perugia	P13 - SERVIZI STUDENTI	Perugia
71	P13A13	CUS	9	3.823,85	450,00	Via Tuderte, 10 - 06126 Perugia	P13 - SERVIZI STUDENTI	Perugia
72	P17D03	TERMINILLO STAZIONE DI BASE	2	734,59	734,59	Via Comunali, 43 - 02010 Micigliano (RI)	P17 - RIETI	Rieti
73	P19D02	EX CONVENTO S. VALENTINO	2	1.547,73	1.547,73	Via Papa Zaccaria, 10 - 05100 Terni	P19 - TERNI	Terni
74	P19D05EE	EX ENFAP (INGEGNERIA TR)	5	9.213,90	9.213,90	Via Pentima Bassa, 21 - 05100 Terni	P19 - TERNI	Terni
75	P19D05I	PENTIMA INGEGNERIA (TR)	1	3.986,46	3.986,46	Via Pentima Bassa, 21 - 05100 Terni	P19 - TERNI	Terni
76	P19D05LP	LABORATORIO PIROLISI INGEGNERIA (TR)	1	32,93	32,93	Via Pentima Bassa, 21 - 05100 Terni	P19 - TERNI	Terni
77	P19D05LSC	LABORATORIO SERMS/CIRIAF INGEGNERIA (TR)	2	1.382,93	1.382,93	Via Pentima Bassa, 21 - 05100 Terni	P19 - TERNI	Terni
78	P19D09	COMPLESSO MEDICINA TERNI	8	7.844,44	7.844,44	Via Cesare Mazzieri, snc - 05100 Terni	P19 - TERNI	Terni
79	P20D02	PALAZZO BERNABEI	3	1.334,91	1.334,91	Via S. Francesco, 19 - 06081 Assisi (PG)	P20 - ASSISI	Assisi
80	P21D01	POLO UNIVERSITARIO FOLIGNO	3	1.086,85	1.086,85	Viale Oberdan, 123 - 06034 Foligno (PG)	P21 - FOLIGNO	Foligno
81	P21D03	EDIFICIO EX CASA DEL PRISIDE ITIS	2	261,92	261,92	Via Marconi n. 10 - 06034 Foligno (PG)	P21 - FOLIGNO	Foligno
82	P22D02	CINEMA MONICELLI	3	562,49	562,49	Via Vittorio Emanuele, 22 - 05035 Narni (TR)	P22 - NARNI	Narni
Sommano			360	307.705	276.703			

Art. 5 Rilievo dell'accessibilità

Sulla base delle planimetrie, fornite dall'Ufficio Patrimonio, degli edifici universitari nei quali è previsto l'accesso all'utenza di studenti e docenti, con riferimento alla Superficie utile, deve essere rilevata

l'accessibilità o meno, eventualmente condizionata, dei vani delle seguenti destinazioni:

- Aule
- Sale
- Laboratori
- Luoghi di culto (visitabilità)
- Locali per ristorazione (visitabilità)
- Spazi per attività sportive indoor
- Locali per attività commerciali (visitabilità)
- Spazi igienici/spogliatoi

in modo da poter calcolare la richiesta percentuale di superficie accessibile con sedia a ruote.

Dovrà essere considerata la destinazione del vano effettivamente in atto.

Tutte le informazioni devono essere reperite sia mediante rilievo degli spazi sia mediante il confronto con il personale universitario presente in loco che abitualmente si occupa dell'accesso dei disabili (portieri, segretari ecc.). Inoltre si dovrà prendere contatto con i referenti dei Dipartimenti per le disabilità, eventualmente per il tramite del RUP.

Art. 6 Rilievo dei percorsi

Devono essere prodotte le **planimetrie** degli spazi **interni** agli edifici e degli spazi **esterni** ad essi con l'indicazione:

- Dei vani accessibili come individuati al punto 1);
- Delle organizzazioni universitarie ospitate nell'edificio (Dipartimento ..., Ripartizione ..., Centri, Biblioteche, Laboratori, ecc.);
- Del numero o denominazione dei locali come individuati per l'utenza (ad es. "aula 1", "laboratorio di nanotecnologie", "segreteria", ecc. e non "vano 033");
- Dei percorsi accessibili con sedia a ruote a partire dal parcheggio per disabili e dalle fermate dei mezzi pubblici fino ai locali accessibili delle categorie sopra elencate; deve essere rilevata, oltre alla pendenza, anche la lunghezza del percorso;
- Di tutti gli altri eventuali percorsi che rendono accessibili gli spazi pedonali (gradini, dislivelli, pendenze ...);

Mediante opportuna simbologia devono essere contrassegnati, qualora accessibili:

- Parcheggi disabili,
- Rampe,
- Ascensori e montascale,
- Bagni,
- Passaggi ad accessibilità condizionata.

Art. 7 Segnaletica e arredi fissi

Deve essere evidenziata graficamente la presenza o la mancanza di idonea segnaletica per l'individuazione dei percorsi accessibili per studenti con disabilità motorie e sensoriali:

- Per i parcheggi con riferimento all'art. 2 del DPR 503/1996 e alla figura II 79/a, art. 120 del DPR 16.12.1992, n. 495 (CODICE della strada);
- Sia per l'orientamento nell'edificio che per l'allarme e la guida verso un luogo sicuro in caso di emergenza (luogo sicuro statico): sistemi di segnalazione rivolti all'utenza con diverse forme di disabilità sensoriale;

Occorre rilevare la presenza di barriere relative:

- ai terminali degli impianti (idrici, elettrici, antincendio ecc.) e servizi igienici;
- all'arredo fisso (banconi e piani di appoggio, bussole e cancellotti, sistemi di apertura e chiusura, spazi di sosta e riposo e presenza di sedute adatte alle forme di disabilità, altezza degli ostacoli dal pavimento);

Art. 8 Documentazione fotografica

Gli elaborati dovranno comprendere alcune fotografie rappresentative dei percorsi accessibili di ogni edificio.

Art. 9 Formato degli elaborati

Le planimetrie richieste devono essere fornite all'Università in formato *.dwg, nonché sotto forma di planimetrie *.pdf con un layout idoneo per renderle consultabili dall'utenza mediante link dal sito www.unipg.it. La grafica deve essere finalizzata alla stampa in scala 1/200 o altra da concordare con il RUP.

La simbologia dovrà essere marcatamente diversa da quella usata nei piani di emergenza per evitare confusione. Gli ambienti accessibili dovranno essere campiti in colore chiaro, il percorso accessibile dovrà essere contrassegnato da una linea. I punti di accessibilità condizionata e gli apprestamenti per superamento barriere (ascensori, rampe, montascale, ecc.) saranno contrassegnati da specifica icona e dovranno essere indicate le caratteristiche di portata.

Deve essere riportata su un layer separato la localizzazione delle criticità esistenti in materia di barriere architettoniche eventualmente rilevate ed eventualmente, se individuate, le azioni di miglioramento.

Le medesime planimetrie e la documentazione fotografica dovranno anche essere composte in un fascicolo stampabile (reso anche in formato *.pdf), da mettere a disposizione degli Enti di accreditamento per il ranking internazionale, con una relazione che illustri il livello di accessibilità degli edifici.

Dovrà inoltre essere predisposto, in collaborazione con il RUP, un elenco (formato *.xls, *.xlsx) degli edifici, evidenziando quelli per i quali non si ritiene necessario effettuare l'indagine (svolgimento o meno di attività istituzionali, o altri motivi per cui l'accessibilità non è necessaria), nel quale si riportano i dati di interesse (ad. es. le azioni di miglioramento) e i link alle planimetrie.

Deve essere redatta una relazione descrittiva, unica per tutti gli edifici, che riporti le definizioni utilizzate nelle planimetrie e le norme applicate.

Art. 10 Fasi di esecuzione

L'Università provvederà a mettere in contatto l'Affidatario con il personale addetto negli edifici oggetto di rilievo, al fine di facilitare l'accesso all'edificio e di assumere le informazioni necessarie.

All'inizio della prestazione, l'Affidatario deve presentare gli elaborati relativi ad un edificio tipo con caratteristiche standard, scelto congiuntamente durante una prima riunione di avvio del Servizio, al fine di concordare i contenuti e gli aspetti grafici da estendere poi a tutti gli edifici.

Durante le successive fasi di restituzione degli elaborati essi dovranno comunque essere adeguati alle richieste dell'Università, per dare risposta tutte le fattispecie che si potranno incontrare nel variegato patrimonio immobiliare.

Art. 11 Consegna degli elaborati e relativa verifica

L'Affidatario consegnerà mensilmente gli elaborati prodotti quale esito del Servizio a mani del RUP, che ne attesterà la ricezione.

Il RUP procederà alla verifica di rispondenza degli elaborati al contratto e alle esigenze dell'Amministrazione, e in un successivo incontro con l'Affidatario procederà alla redazione di un verbale di verifica per ogni lotto di elaborati consegnato. Gli elaborati che risultassero non conformi dovranno essere riconsegnati dall'Affidatario e nuovamente sottoposti a verifica. Fino alla regolarizzazione degli elaborati non si farà luogo ai pagamenti intermedi successivi e a quello di saldo.

Nel caso in cui, a norma dell'Art. 29, sia stata offerta una riduzione del tempo di esecuzione del servizio, tale riduzione deve essere già rilevabile nella scansione temporale delle consegne degli elaborati.

Art. 12 Corrispettivo

L'onorario ed il rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare sono determinate, nel rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile,

tenendo conto delle prestazioni tecniche da svolgere.

L'importo del Servizio oggetto del presente disciplinare, posto a base di gara, ammonta a complessivi euro 208.890,00 I.V.A. ed oneri contributivi esclusi.

Tale importo a base di gara è stato calcolato come descritto nell'Elaborato n° 02 – Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi.

Il corrispettivo del Servizio, o importo contrattuale, sarà pari all'importo a di gara depurato del ribasso offerto dall'Affidatario.

Qualora nell'offerta tecnica l'Aggiudicatario abbia offerto attività aggiuntive rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, senza aumento del corrispettivo, lo svolgimento di tali attività verrà liquidato con una quota che si pone convenzionalmente pari al 10% dell'importo contrattuale, che sarà corrisposta solo ad avvenuto espletamento delle attività aggiuntive e dopo il relativo collaudo ed accettazione da parte dell'Università.

Art. 13 Sicurezza e manodopera

Poiché si tratta di servizi di natura intellettuale:

1) ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 81 del 2008, non si applica l'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo (documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze). Pertanto al presente progetto del servizio non si allegano indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza e NON si indicano costi (da interferenza) non soggetti a ribasso.

2) ai sensi dell'art. 95 c. 10 del CODICE non si richiede di indicare nell'offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto tali oneri si intendono compresi nell'importo a base d'asta e sono assoggettati al ribasso offerto.

Art. 14 Modalità di pagamento

Il corrispettivo del Servizio sarà liquidato in rate intermedie trimestrali di importo proporzionale all'80% della superficie netta degli edifici per i quali sono state prodotte le planimetrie rispetto al totale delle superfici assegnate.

Il pagamento delle rate intermedie avverrà secondo la seguente procedura:

- 1) L'Affidatario consegna formalmente e materialmente un lotto di elaborati relativi a un numero di edifici, indicativamente 12-15 edifici sul totale di 81.
- 2) Il RUP verifica la corrispondenza degli elaborati a quanto previsto dal contratto ed accerta l'assenza di precedenti consegne difformi non regolarizzate.
- 3) Contemporaneamente il RUP verifica la regolarità contributiva emessa dagli enti competenti per ogni soggetto appartenente all'Affidatario.
- 4) A seguito della risultanza positiva delle verifiche il RUP emette il Certificato di pagamento delle prestazioni tecniche che costituisce autorizzazione all'emissione della fattura.
- 5) Al ricevimento del Certificato di pagamento l'Affidatario presenta regolare fattura elettronica, sulla quale devono essere indicati il CIG, il CUP e per l'accreditamento le coordinate bancarie del conto corrente unico di cui all'Art. 16.
- 6) Al ricevimento della fattura si emetterà il provvedimento di liquidazione. La stessa liquidazione si compie mediante accredito sul conto corrente unico.

Il pagamento della rata di saldo, corrispondente al residuo 20% dell'importo contrattuale, avverrà secondo la medesima procedura, a seguito dell'emissione da parte del RUP del Certificato di verifica di conformità.

In caso di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni

oggetto del Contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Art. 15 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera.

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività del Servizio, sollevando la Stazione appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti, o emanati in fase di esecuzione del contratto, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto e alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito. L'Affidatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavori vigenti. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del Servizio, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura e dimensioni dello stesso.

Art. 16 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n° 136 e s.m.i. L'Affidatario, inoltre, si obbliga, ad attivare un conto corrente unico sul quale la Stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative al Servizio, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto del suddetto obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale. Il contratto, inoltre, sarà risolto, nell'ipotesi in cui il legale rappresentante, o uno dei dirigenti dell'Affidatario, siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 17 Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dal medesimo incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione appaltante non esonera in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È in facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale del personale dell'Affidatario e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti. A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire alla Stazione appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

La Stazione appaltante ha altresì facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della

Stazione appaltante. Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della Stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Affidatario.

Art. 18 Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

L'Affidatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento del Servizio in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel presente Disciplinare, interfacciandosi con il Responsabile del procedimento (RUP) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l'eventuale organo di collaudo.

L'Affidatario è tenuto ad informare il RUP in ordine all'andamento del Servizio mediante report informativi con frequenza mensile da trasmettere entro i primi 5 giorni del mese successivo.

L'Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel Contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione del Servizio in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui il medesimo Servizio è destinato. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali.

L'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni rientranti nelle prestazioni oggetto del Servizio saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Ai sensi dell'art. 90 comma 7 del CODICE, si precisa che, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto che concorre all'affidamento degli incarichi professionali in gara, devono essere nominativamente indicati, già in sede di presentazione dell'offerta, i professionisti personalmente responsabili che provvederanno all'espletamento degli incarichi in affidamento, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e del tipo di prestazione che sarà da ciascuno espletata in caso di aggiudicazione.

L'organizzazione del gruppo di lavoro dell'Affidatario sarà strutturata da:

- n° 1 Capo Servizio;

ALMENO DUE squadre per il rilievo negli edifici, con il seguente organigramma minimo, eventualmente integrato da altre idonee figure professionali messe a disposizione dall'Affidatario in sede di offerta:

- n° 1 Capo squadra, che può coincidere con il Capo Servizio;
- n° 1 Collaboratore;

È facoltà dell'Affidatario indicare in sede di offerta e quindi impiegare più di due squadre come sopra composte.

Gli elaborati prodotti dovranno essere firmati per responsabilità professionale dal Capo Servizio.

Per i requisiti professionali delle suddette figure si applica l'Art. 23.

Art. 19 Impegni dell'Affidatario

L'Affidatario deve comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa fornitagli dalla Stazione appaltante. L'Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi,

rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

Art. 20 Impegni della Stazione appaltante

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all’Affidatario, all’inizio del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione al Servizio da svolgere.

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal Contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare all’Affidatario copia della documentazione contrattuale occorrente per l’esecuzione del Contratto, che non sia già stata consegnata in fase di gara.

L’Affidatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo esclusivamente per gli scopi inerenti all’esecuzione del Contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del Contratto. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all’Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s’impegna, altresì, a garantire all’Affidatario, per l’esecuzione del Servizio, il libero accesso alle aree ed agli edifici, per tutto il corso di espletamento dell’incarico medesimo.

Art. 21 Riservatezza e diritti sui materiali

Gli elaborati e quanto altro discenderà dall’incarico commissionato di cui all’Art. 2 del presente Disciplinare, con la liquidazione del relativo compenso all’Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione appaltante, compresi anche tutti gli elaborati grafici e documentali introdotti in seguito a varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall’Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

Art. 22 Durata e luogo di esecuzione del Servizio

Il tempo previsto per l’esecuzione del Servizio, decorrente dal verbale di avvio fino alla consegna di tutti gli elaborati richiesti, è di 365 giorni naturali e consecutivi. Tale durata è suscettibile di riduzione secondo quanto presentato dall’Aggiudicatario nell’offerta.

L’Affidatario rinuncia ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale diversa durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

L’Affidatario dovrà effettuare i rilievi presso gli edifici dell’Università di cui all’Art. 4.

Gli elaborati dovranno essere consegnati a mani del RUP, previo appuntamento, presso la Ripartizione Tecnica sita in Perugia, Via Enrico Dal Pozzo, Padiglione W, C.A.P. 06126.

Presso la Ripartizione Tecnica si svolgeranno anche riunioni ed incontri prima dell’inizio e durante l’avanzamento del Servizio.

Art. 23 Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla gara gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

Per il Capo Servizio:

- Architetto o ingegnere iscritto agli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e abilitato all’esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell’Unione Europea cui appartiene il soggetto;

Per i Capo squadra:

- Tecnico con diploma di Scuola Secondaria di secondo grado, o diploma professionale, in materie attinenti al settore edilizio, o titolo di studio superiore; uno dei Capo squadra può coincidere con il Capo Servizio, se ne ha i requisiti;

Per i Collaboratori:

- Tecnico con diploma di Scuola Secondaria di secondo grado, o diploma professionale, in materie attinenti al settore edilizio, o titolo di studio superiore.

Avvertenza in ordine al possesso dei requisiti: devono essere personalmente posseduti dal/i soggetto/i nominativamente indicato/i in sede di gara e che eseguiranno gli incarichi oggetto del presente appalto. Indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario degli incarichi, le funzioni di Capo Servizio e di Capo squadra devono essere personalmente espletate dai soggetti nominativamente indicati in sede di gara, iscritti agli albi professionali, i quali devono garantire la propria presenza nello svolgimento del Servizio.

Ne consegue che, non sarà consentito, in sede di stipula della convenzione o in sede di esecuzione degli incarichi, per le società di professionisti, per le società di ingegneria e per i consorzi stabili, sostituire i soggetti nominativamente indicati in sede di gara, a pena di revoca dell'aggiudicazione o di nullità del contratto, fatte salve cause di inoperabilità soggettiva opportunamente documentata e da valutarsi caso per caso dal responsabile unico del procedimento.

Art. 24 Edificio campione

Per la partecipazione alla procedura di affidamento il concorrente dovrà predisporre gli elaborati del presente servizio relativi ad un edificio campione indicato nel bando di gara. In tale elaborato il concorrente inserirà tutte le soluzioni grafiche e tecniche che propone quale offerta tecnica da applicare nello svolgimento del servizio per tutti gli edifici interessati.

A tal fine dovrà effettuare sopralluogo nell'edificio stesso, come previsto dall'Art. 26.

Art. 25 Requisiti speciali per la partecipazione alla gara

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno possedere i requisiti economici, tecnici e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lett. a), b) e c) del CODICE. In particolare, per quanto riguarda i requisiti economico finanziari e tecnico professionali, i partecipanti dovranno dimostrare:

- A) In alternativa al requisito economico finanziario relativo al fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, comma 1, lettera vvvv) del CODICE, ai sensi dell'art. 83 - comma 4, lettera c) del CODICE e come specificato nell'Allegato XVII - parte prima, lettera a), si richiede la copertura assicurativa contro i rischi professionali per tutta la durata del Servizio e sino all'emissione del certificato di verifica di conformità per un importo non inferiore al 20% del prezzo base del Servizio pari a euro 41.778,00 (euro quarantunosettecentosettantotto/00).
- B) I concorrenti devono aver espletato nel decennio precedente alla data di avvio della procedura di gara, servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE consistenti nel rilievo di edifici e relativi impianti, per un importo globale dei servizi pari ad almeno l'importo stimato del presente servizio da affidare; per ognuno dei servizi indicati dovranno essere specificati il committente, il soggetto che ha svolto il servizio, la data di esecuzione del servizio, l'importo e la natura delle prestazioni effettuate. Ciascuna delle relative prestazioni deve essere stata prestata interamente.
- C) I concorrenti devono aver espletato nel decennio precedente alla data di avvio della procedura di gara, DUE servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE relativi ad edifici di uso pubblico e nei quali gli elaborati tecnici soddisfano le prescrizioni di cui all'art. 10 commi 1 e 2 del DM 14.6.1989 n. 236 (servizi di punta), per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato del presente servizio da affidare; per ognuno dei servizi indicati dovranno essere specificati il committente, il soggetto che ha svolto il servizio, la data di esecuzione del servizio, l'importo e la natura delle prestazioni effettuate. I due servizi richiesti dovranno essere stati svolti interamente dal medesimo concorrente e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta. I due servizi devono essere documentati mediante copia degli elaborati di cui all'art. 10 commi 1 e 2 del DM 14.6.1989 n. 236.

Ai sensi dell'art. 46 - comma 2 del CODICE le società costituite dopo la data di entrata in vigore del CODICE, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dalla procedura di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

I servizi di cui alle lettere B) e C) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedentemente alla data di avvio procedura di gara ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Come documentazione a riprova dei servizi svolti, in fase di presentazione dell'offerta, deve essere prodotta autocertificazione concernente la buona e regolare esecuzione con indicazione degli atti autorizzativi, degli atti di approvazione o degli atti concessori, ovvero del certificato di verifica di conformità inerenti il servizio per il quale è stata svolta la prestazione;

D) I concorrenti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) devono aver avuto durante gli ultimi tre anni precedenti la data di avvio della procedura di gara un numero medio annuo di personale tecnico in misura non inferiore a 4 (quattro) persone, pari alle unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico come precisato nell'Art. 18.

I liberi professionisti singoli e associati devono partecipare in numero almeno pari alle unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico. Il numero richiesto di tecnici potrà essere raggiunto mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Fanno parte del personale tecnico:

- il titolare in caso di libero professionista individuale;
- tutti i professionisti associati in caso di studio associato;
- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

Come documentazione a riprova del numero medio annuo di personale tecnico nel periodo indicato alla lettera D) può essere autocertificato il possesso di copia dei contratti di lavoro, copia dei mod. CUD nonché di ogni altro documento dal quale risulta il rapporto di lavoro esistente nel periodo di riferimento.

Raggruppamenti e consorzi stabili:

Nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, costituiti e costituendi, i requisiti speciali di qualificazione devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del Servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici ai sensi dell'art. 48 - comma 4 del CODICE e nel complesso dovranno essere posseduti il 100% dei requisiti richiesti.

In caso di raggruppamento temporaneo è richiesta la presenza obbligatoria di un giovane professionista iscritto all'Albo professionale da meno di 5 (cinque) anni.

Relativamente ai consorzi stabili di cui all'articolo 46 - comma 1, lettera f) del CODICE, al fine di non determinare situazione di disparità di trattamento e per tutelare l'operatività delle PMI, per i primi cinque anni dalla costituzione i requisiti di cui alle precedenti lettere B), C) e D) possano essere dimostrati attraverso i requisiti delle società consorziate.

Il requisito di cui alla lettera C) non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta.

Art. 26 Condizioni aggiuntive per la partecipazione alla gara

I concorrenti devono essere in possesso delle seguenti condizioni per la partecipazione alla gara:

- a) presa conoscenza di ogni circostanza generale e particolare che possa aver influito sulla determinazione del prezzo offerto;

- b) presa conoscenza di ogni condizione che possa aver influenza sullo svolgimento del Servizio;
- c) presa conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente disciplinare e nella normativa di cui al precedente Art. 3;
- d) inesistenza di cause ostative all'esercizio della libera professione;
- e) conoscenza della normativa in materia di progettazione, affidamento, direzione lavori esecuzione e collaudo di lavori pubblici, vigente nella Regione Umbria.

È onere del concorrente attestare di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutta la documentazione di gara, di essersi recati nell'edificio campione indicato nel bando di gara, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta economica e tali da consentire il ribasso offerto.

I concorrenti invitati a partecipare, a pena di esclusione, sono tenuti ad effettuare accurato sopralluogo dell'edificio campione, al fine di realizzare gli elaborati per l'offerta tecnica.

Per la necessità assoluta di dover coordinare i sopralluoghi con le ordinarie attività dell'Ufficio, è stabilito che le visite si svolgano ogni martedì e giovedì, con ritrovo presso l'edificio campione, previa richiesta di appuntamento inoltrata unicamente al R.U.P. Arch. Attilio Paracchini, Ripartizione Tecnica, e trasmessa esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo attilio.paracchini@unipg.it; richieste presentate in modo difforme non verranno riscontrate.

In occasione del sopralluogo sarà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione, da inserirsi, a pena di esclusione, nell'apposita busta.

Gli operatori invitati a partecipare potranno, inoltre, come previsto dall'art. 74 del CODICE ottenere gratuitamente il CD-ROM contenente le planimetrie degli edifici e i documenti di gara in formato modificabile (dwg, dxf, doc, ecc.) all'atto del sopralluogo.

Art. 27 Commissione giudicatrice

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, l'Università nominerà i commissari e costituirà la Commissione giudicatrice (nel seguito, Commissione) che individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del CODICE, art. 77.

Art. 28 Criteri ambientali minimi

Si evidenzia che per il presente Servizio non si applica il DM 24.12.2015 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione".

Art. 29 Criteri di aggiudicazione e valutazione delle offerte

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata dalla Commissione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante i criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di seguito riportati (riferimento Linee guida n° 1 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n° 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018):

Fattori ponderali

Offerta tecnica:

- a) professionalità e adeguatezza dell'offerta max 20 punti (P_a)
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'esecuzione del Servizio max 50 punti (P_b)

Offerta economica:

- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica con riferimento al prezzo max 20 punti (P_c)
- d) eventuale riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempomax 10 punti (P_d)

Totale 100 PUNTI .

come di seguito dettagliati:

a) Professionalità e adeguatezza dell'offerta - max 20 punti (P_a)

La professionalità e adeguatezza dell'offerta verranno desunte dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, relativamente ad un massimo di 3 (tre) servizi, qualificabili affini a quelli oggetto della presente procedura, resi dal concorrente e relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

La documentazione dei tre servizi deve essere riunita in un unico fascicolo rilegato; i documenti devono essere redatti, per ciascun servizio per un totale massimo di 2 (due) cartelle A3.

N.B. La documentazione attestante la professionalità è riferita al concorrente, singolo o in forma di raggruppamento temporaneo tra progettisti, che presenti offerta.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, qualità del concorrente, in quanto dimostra che il concorrente ha svolto servizi che, sul piano tecnologico, funzionale, rispondono meglio ai seguenti aspetti:

- prestazioni svolte in relazione a quelle richieste;
- attinenza dei servizi a quelli oggetto d'appalto;

b) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'esecuzione del Servizio - max 50 punti (P_b)

Le Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'esecuzione del Servizio verranno desunte da una Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento ai seguenti aspetti (relazione è relativa ai punti 1. e 2. seguenti):

1. Descrizione delle metodologie (max 10 punti):

- modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, con riferimento alle problematiche specifiche connesse al Servizio in affidamento e al suo ambiente di svolgimento;
- modalità per garantire il costante monitoraggio tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato;

2. Processi e risorse umane che si intendono impiegare per lo svolgimento dell'incarico (max 10 punti):

- descrizione del team di lavoro che sarà adottato per lo svolgimento del Servizio, dettagliando l'organigramma che si intende adottare per lo svolgimento del Servizio nel suo complesso; dovrà essere fornito l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento del Servizio oggetto dell'appalto, indicando la posizione all'interno della struttura dell'offerente, la qualifica professionale, gli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali; tale aspetto sarà valutato solo per la parte eccedente l'organigramma minimo di cui all'Art. 18;
- descrizione del sistema organizzativo adottato e definizione delle modalità di svolgimento e dei tempi minimi di impiego garantiti dal team di lavoro per l'espletamento delle attività comprese nel Servizio;
- modalità di interazione con il Responsabile del Procedimento;
- report periodici destinati al RUP affinché questi abbia il monitoraggio costante dell'andamento del servizio e delle attività con esso interferenti.
- eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi;

Si riterranno più adeguate quelle relazioni che illustreranno in modo più preciso ed esaustivo i seguenti aspetti:

- completezza degli aspetti considerati nell'analisi delle fasi lavorative;
- corrispondenza delle figure professionali con i compiti e ruoli richiesti dal Servizio;
- miglior organizzazione dei componenti il gruppo di lavoro;
- chiarezza espositiva;
- migliore modalità di svolgimento del Servizio;
- interrelazione tra i vari aspetti sviluppati;
- contenuto dei principali report periodici al RUP;
- frequenza di aggiornamento;
- modalità di archiviazione in formato elettronico dei report;

- modalità di archiviazione della documentazione fotografica;
- eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi;
- servizio successivo alla conclusione del Servizio e assistenza tecnica;
- manutenibilità nel tempo degli elaborati, al mutare delle condizioni degli edifici e del loro utilizzo, mediante aggiornamenti effettuabili direttamente dall'Università;
- eventuale offerta di attività aggiuntive utili all'Università rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, senza aumento del corrispettivo.

Il contenuto della Relazione tecnica illustrativa non può superare il limite massimo di 5 (cinque) cartelle A4. Qualora il testo superasse le 5 cartelle, la commissione giudicatrice non leggerà le cartelle successive alla quinta e quindi, nel formulare i propri giudizi, non terrà conto delle informazioni in esse contenute.

Per "cartelle A4", che costituiscono la relazione, si intendono pagine in formato ISO A4, con scrittura non inferiore al corpo 10 (dieci punti) e non più di 50 (cinquanta) righe per pagina, in ogni caso con il limite di 4.000 battute per pagina; non sono computati gli spazi, le righe in bianco, nonché le cartelle utilizzate per gli indici o per le copertine; nel conteggio delle cartelle sono compresi figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà del testo della relazione.

Per i punti a) e b) dovrà essere consegnato un CD/DVD contenente esclusivamente i medesimi documenti elencati. Il CD/DVD dovrà contenere tutti gli elaborati e le relazioni, ciascuna in un file separato nominato con il codice del punto al quale si riferisce in formato pdf. Il CD/DVD. Tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

3. Proposta di restituzione elaborati per l'edificio campione, di cui all'Art. 24 (max 30 punti).

Tali elaborati saranno costituiti da una relazione di massimo 2 (due) cartelle A4 e da una planimetria per ogni piano dell'edificio campione.

Saranno valutati i seguenti aspetti:

- completezza delle informazioni;
- qualità grafica dell'elaborato (resa della base cartografica, linee di percorso, simbologia, didascalie);
- rappresentatività per l'Università degli Studi di Perugia, quale documento da destinare all'utenza in atto e a quella potenziale;
- leggibilità al variare della scala di visualizzazione (dal generale al particolare);
- leggibilità e navigabilità delle informazioni, con specifico riferimento alla navigabilità dell'elaborato in formato *.pdf e possibilità di ricerca per parole chiave;
- attitudine dell'elaborato ad essere utilizzato come strumento consultabile per la pianificazione di un percorso di persona su sedia a rotelle;
- eventuale presenza delle criticità di cui all'Art. 2; qualora a giudizio del concorrente l'edificio campione non presenti criticità, per completare l'offerta di gara possono essere inserite informazioni fittizie, al solo scopo di mostrarne le modalità di rilievo;
- la manutenibilità nel tempo degli elaborati al mutare delle condizioni degli edifici e del loro utilizzo mediante aggiornamenti effettuabili direttamente dall'Università.

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica con riferimento al prezzo - max 20 punti (P_c)

L'offerta economica deve essere espressa come percentuale unica di ribasso rispetto all'importo a base di gara di euro 208.890,00.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento rispetto al valore posto a base d'asta. In conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n° 4 del 25.02.2015 dell'ANAC si ritiene opportuno non fissare un limite al ribasso economico che i concorrenti possono presentare.

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo - max 10 punti (P_d)

La eventuale riduzione con riferimento al tempo deve essere espressa come percentuale unica di riduzione rispetto al tempo a base di gara di 365 giorni naturali e consecutivi. Tale riduzione non può in ogni caso essere superiore al 15%. In caso di offerta superiore al 15% verrà considerata come pari a tale limite. Non sono ammesse offerte temporali in aumento.

Il ribasso e la riduzione di cui ai punti c) e d) devono essere espressi fino alla terza cifra decimale. La

Commissione calcolerà i coefficienti esprimendoli fino alla terza cifra decimale.

Art. 30 Attribuzione dei punteggi

I punteggi per la formulazione della graduatoria delle offerte saranno determinati applicando la seguente formula:

$$K_i = D_i + C_i * P_c + D_i * P_d$$

$$D_i = A_i * P_a + B_i * P_b$$

$$B_i = 10/50 * B_{i1} + 20/50 * B_{i2} + 20/50 * B_{i3}$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i esimo;
- A_i , B_i , C_i e D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuiti al concorrente i esimo;
- B_{i1} è il coefficiente compreso tra 0 ed 1, attribuito al concorrente i esimo e relativo al subcriterio 1 (descrizione delle metodologie);
- B_{i2} è il coefficiente compreso tra 0 ed 1, attribuito al concorrente i esimo e relativo al subcriterio 2 (processi e risorse umane);
- B_{i3} è il coefficiente compreso tra 0 ed 1, attribuito al concorrente i esimo e relativo al subcriterio 3 (proposta di restituzione elaborati);
- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a , P_b , P_c e P_d sono i fattori ponderali indicati in precedenza.

Per quanto riguarda i punteggi degli elementi a) e b) di cui all'Art. 29 (elementi di natura qualitativa contenuti nell'offerta tecnica), essi saranno determinati dalla Commissione attraverso il metodo del "confronto a coppie".

La determinazione dei coefficienti variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte (A_i , B_{i1} , B_{i2} , B_{i3}) è effettuata mediante impiego di una tabella triangolare ove con le lettere A, B, C, D, E, F,, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

- preferenza massima = 6
- preferenza grande = 5
- preferenza media = 4
- preferenza piccola = 3
- preferenza minima = 2
- nessuna preferenza = 1

Una volta terminati i confronti a coppie si sommano i punteggi attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma le somme provvisorie prima calcolate. Tutti i coefficienti definitivi saranno espressi fino alla terza cifra decimale.

Per quanto riguarda gli elementi c) e d) di cui all'Art. 29) (elementi di natura quantitativa contenuti nell'offerta economica) si applicano le seguenti formule:

- Per $R_i \leq R_{soglia}$: $C_i = X * R_i / R_{soglia}$
- Per $R_i > R_{soglia}$: $C_i = X + (1,00 - X) * [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
 - R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo;
 - R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;
 - $X = 0,85$;
 - R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.
- Per $Q_i \leq Q_{soglia}$: $D_i = X * Q_i / Q_{soglia}$
 - Per $Q_i > Q_{soglia}$: $D_i = X + (1,00 - X) * [(Q_i - Q_{soglia}) / (Q_{max} - Q_{soglia})]$

dove:

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
- Q_i = valore dell'offerta (riduzione temporale) del concorrente iesimo;
- Q_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (riduzione temporale) dei concorrenti;
- $X = 0,85$;
- Q_{max} = valore dell'offerta (riduzione temporale) più conveniente.

Art. 31 Svolgimento della gara

La prima fase consiste nella ricognizione in seduta pubblica delle offerte pervenute, nell'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e nella verifica di ammissibilità o meno delle offerte.

Dopo la pubblicazione dell'elenco delle offerte ammesse, in seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle offerte tecniche e alla ricognizione della documentazione contenuta.

Nelle successive sedute riservate la Commissione procederà ad esaminare le offerte tecniche, attribuendo i punteggi relativi agli elementi a) e b) di cui all'Art. 30.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura del ribasso e della riduzione temporale offerti.

Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97 comma 3 del CODICE, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procederà alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 97 del CODICE, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, ove costituita. È fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica la gara al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'operatore economico, mentre per il soggetto committente diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'operatore economico sarà svincolato dalla propria offerta a seguito di notifica:

- della data di stipulazione del contratto, qualora abbia presentato la migliore offerta;
- di avvenuta aggiudicazione ad altro operatore economico;
- della scelta di non procedere ad aggiudicare il Servizio.

Nel caso in cui due o più concorrenti – migliori offerenti – raggiungano lo stesso punteggio complessivo, il contratto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta economica (criterio del miglior prezzo).

Art. 32 Avvalimento

È ammesso l'istituto dell'avvalimento per i requisiti speciali di partecipazione ai sensi dell'art. 89 del CODICE. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 9 c. 4 del CODICE, il ruolo di Capo Servizio di cui all'Art. 18 è ritenuto compito essenziale e quindi deve essere direttamente svolto dall'offerente.

Art. 33 Cessione

È vietata la cessione totale, o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

Art. 34 Garanzie e coperture assicurative

Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", sotto forma di cauzione o di fideiussione, di euro 4.177,80 (euro quattromilacentosettantasette/80) pari al 2% (due per cento) del prezzo base del Servizio, ai sensi dell'art. 93 del CODICE, con riduzione nei casi di cui al medesimo articolo, comma 7.

Copertura assicurativa

In alternativa al requisito economico finanziario relativo al fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, comma 1, lettera vvvv) del CODICE, ai sensi dell'art. 83 - comma 4, lettera c) del CODICE e come specificato nell'Allegato XVII - parte prima, lettera a), si richiede la copertura assicurativa contro i rischi professionali per tutta la durata del Servizio e sino all'emissione del certificato di verifica di conformità per un importo non inferiore al 20% del prezzo base del Servizio pari a euro 41.778,00 (euro quarantunoseptecentosettantotto/00).

Cauzione definitiva

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Affidatario deve produrre, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la cauzione definitiva, nella misura e nei modi prescritti dal CODICE.

In particolare ai sensi dell'articolo 103, comma 1 del CODICE, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'Affidatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

Art. 35 Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento o di inadempimento da parte dell'Affidatario agli obblighi di cui al presente Disciplinare, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 1 per mille (uno per mille) del corrispettivo. Nel caso in cui sia stata presentata

nell'offerta una riduzione del tempo di esecuzione del servizio, la penale si applica a partire dalla scadenza così ridotta.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime.

È fatto salvo il maggior danno. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 36 Risoluzione del contratto

Il contratto si intende automaticamente risolto in caso di violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente.

In ogni caso, costituisce motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. mancata ricostituzione della cauzione nei termini previsti;
2. sostituzione, non autorizzata, di uno o più componenti del gruppo di lavoro;
3. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla Gara e alla fase contrattuale;
4. violazione dell'obbligo di riservatezza;
5. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del Servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati in fase di gara;
6. frode, o grave negligenza, nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
7. fallimento, concordato preventivo, o altra procedura concorsuale, che dovesse coinvolgere l'Affidatario;
8. gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate.

La risoluzione diventa operativa a seguito della comunicazione scritta che la Stazione appaltante invia all'Affidatario con raccomandata A/R. La risoluzione dà diritto alla Stazione appaltante a rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario. Si richiama per le altre condizioni risolutive quanto previsto dall'art. 108 del CODICE.

La risoluzione dà, altresì, alla Stazione appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del Servizio, in danno all'Affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione appaltante rispetto a quello previsto.

Art. 37 Recesso unilaterale e sospensione del Servizio

Ai sensi dell'art. 109 – comma 1 del CODICE la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative al Servizio commisurate all'attività svolta, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato in base al comma 2 del medesimo articolo. È fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto sottoscritto con la Stazione appaltante.

Oltre ai casi di risoluzione del contratto espressamente previsti e quelli operanti ope legis, la Stazione appaltante ha la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto, in caso di violazione di una delle clausole di autotutela o al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e s.m.i.

La Stazione appaltante, inoltre, si riserva il diritto di recedere dal contratto a fronte di informazioni antimafia, anche atipiche, comunque ed in qualsiasi momento pervenute, che segnalino il rischio di tentativi di infiltrazione nell'Affidatario da parte della criminalità organizzata.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il RUP ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il RUP può, altresì, ordinare la sospensione dell'ese-

cuzione del contratto per ragioni di pubblico interesse, o necessità, dandone comunicazione all’Affidatario.

Art. 38 Incompatibilità

Per l’Affidatario, fino al termine dell’incarico, valgono tutte le cause d’incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell’ordine professionale di appartenenza.

I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell’Affidatario nonché al Capo servizio, ai Capo squadra e ai Collaboratori.

Art. 39 Controversie

Per quanto riguarda controversie o riserve relative a diritti soggettivi derivanti dall’esecuzione del Contratto, si applica quanto previsto dagli artt. 239 e 240 del CODICE.

L’Affidatario non può sospendere o rallentare l’esecuzione delle attività oggetto del Contratto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto eventuali controversie con la Stazione appaltante. La sospensione o il rallentamento dell’esecuzione delle anzidette attività, per decisione unilaterale dell’Affidatario, costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto in danno dello stesso qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine di 15 giorni intimato dalla Stazione appaltante, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dal ricevimento della nota. In detta ipotesi restano a carico dell’Affidatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra l’Affidatario e la Stazione appaltante in relazione all’interpretazione o all’esecuzione del Contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Nel caso tali controversie che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell’Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Perugia.

Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Art. 40 Domicilio e corrispondenza

Con riferimento al Contratto, l’Affidatario deve dichiarare il proprio domicilio fiscale con specifico riferimento alla città, via, numero civico, presso il quale si intendono ritualmente ricevere tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal Contratto.

Art. 41 Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Disciplinare, sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del Contratto;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Affidatario.

S’intendono, altresì, a carico dell’Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessario per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all’espletamento della presente prestazione;
- gli oneri per le polizze assicurative.

Art. 42 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e s.m.i., esclusivamente

nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Art. 43 Rinvio

La partecipazione alla procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di Gara, complessivamente intesa. Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del CODICE nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.